

Dottorato sul clima che cambia Progetto coordinato dallo Iuss

PAVIA

Le fotografie e i video nei quali si vedono canguri ustionati e koala allo stremo stanno facendo il giro del mondo. Per studiare quanto sta accadendo in Australia, ma può pure verificarsi in Europa o negli Usa, la Scuola superiore Iuss di Pavia ha deciso di formare nuovi esperti in cambiamenti climatici. Su sollecitazione del rettore Riccardo Pietrabissa (*nella foto*) è stato progettato un dottorato di ricerca nazionale che coinvolgerà molti atenei italiani che contribuiranno con competenze spe-

cifiche a formare i laureati.

«**Si tratta** di un progetto che attiva due cicli di dottorato triennale con 60 borse di studio per ciclo, aperto alle università italiane sotto il coordinamento dello Iuss - ha spiegato il rettore -. Per il progetto il ministro Lorenzo Fioramonti prima di dimettersi ha stanziato 3,9 milioni di euro sul fondo 2019 per le università. Il finanziamento assegnato allo Iuss coprirà i costi delle borse di dottorato e alcuni costi della ricerca e prevede un cofinanziamento da parte delle università partecipanti e di altri soggetti privati interessati alle sfide dei cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile».

Al corso post laurea per formare i nuovi esperti sarà necessario mettere insieme competenze diverse come l'economia e il

diritto, la scienza e l'ingegneria, la biologia e la medicina. Competenze che sappiano comprendere la complessità dei fenomeni che governano le relazioni tra le attività dell'uomo e l'ambiente, tra le scelte politiche e le conseguenze sulla produzione industriale, tra il consumo del suolo e le migrazioni.

Manuela Marziani

Pavia, stanziati i fondi dal Ministero per corsi post laurea con competenze specifiche



Peso: 21%